SONAX®

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.10.2020 Versione: 4.00 Revisione: 10.10.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: SONAX Professional Spray Lubrificante Adesivo

Articolo numero: 802300, 802400
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Settore d'uso
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria dei prodotti PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Lubrificante / Materie lubrificanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Sonax GmbH
Münchener Str. 75
D-86633 Neuburg/Donau
Tel.: ++49 (0)8431/53-0
E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:
Italia:
AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.
Viale Piave, 4/C
42121 Reggio Nell'Emilia
E-Mail: info@autochemitaliana.com
Tel.: 0522 / 33 4225
Fax: 0522 / 33 4193
Svizzera:
ESA
Maritzstr.47
CH-3401 Burgdorf
Tel. 03 44 29 00 21
Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Italia: +39 02 6610 1029 (Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano)
Svizzera: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07 GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo
H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti di protezione.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Composto a base di gas compresso e solvente con additivi

Sostanze pericolose:		
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano Flam. Gas 1, H220; Press. Gas (Comp.), H280	25-50%
EC No: 927-510-4 Reg.nr.: 01-2119475515-33	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	15-25%
EC No: 921-024-6 Reg.nr.: 01-2119475514-35-xxxx	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano Numero CAS alternativo: 64742-49-0 Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	15-25%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx	propano Flam. Gas 1, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 5%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-32-xxxx	butano, puro Flam. Gas 1, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 5%
CAS: 4259-15-8 EINECS: 224-235-5 Reg.nr.: 01-2119493635-27-xxxx	zinco-dialchilditiofosfato Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411	<1,0%
CAS: 110-54-3 EINECS: 203-777-6 Reg.nr.: 01-2119480412-44-xxxx	n-esano Flam. Liq. 2, H225; Repr. 2, H361f; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336 Limite di concentrazione specifico: STOT RE 2; H373: C ≥ 5 %	<1,0%

Ulteriori indicazioni:
Ogni informazione nella colonna EC- che inizia con il numero "9" e' un EC Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell' Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. Vedi alla Sez.15 per informazioni aggiuntive sul numero CAS della sostanza.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Togliere gli indumenti sporchi
Inalazione:
Assicurare l'apporto di aria fresca.
In caso di infiammazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o perdita di conoscenza consultare subito un medico.
Contatto con la pelle:
Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.
Se il dolore persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione: *Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.*
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Mal di testa
Vertigini
Malessere
Stanchezza
Eritema

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Schiuma
Polvere per estintore
Anidride carbonica
Acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *Getti d'acqua*
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio e anidride carbonica
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare tute protettive integrali.
Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Allontanare fonti infiammabili.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.
7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 75-28-5 isobutano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
CAS: 74-98-6 propano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
CAS: 106-97-8 butano, puro	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1000 ppm
CAS: 110-54-3 n-esano	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 176 mg/m³, 50 ppm Cute, IBE
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 72 mg/m³, 20 ppm
IOELV (EU)	Valore a lungo termine: 72 mg/m³, 20 ppm

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

DNEL		
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		
Orale	DNEL	149 mg/kg bw/day (consumer) (chronic exposure)
Cutaneo	DNEL	149 mg/kg bw/day (consumer) (chronic exposure)
		300 mg/kg bw/day (worker) (chronic exposure)
Per inalazione	DNEL	477 mg/m³ (consumer) (chronic exposure)
		2085 mg/m³ (worker) (chronic exposure)
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano		
Orale	DNEL	699 mg/kg bw/day (consumer) (chronic exposition / systemic effects)
Cutaneo	DNEL	699 mg/kg bw/day (consumer) (chronic exposition / systemi effects)
		773 mg/kg bw/day (worker) (chronic exposition / systemic effects)
Per inalazione	DNEL	608 mg/m³ (consumer) (chronic exposition / systemic effects)
		2035 mg/m³ (worker) (chronic exposition / systemic effects)

Componenti con valori limite biologici:	
CAS: 110-54-3 n-esano	
IBE (Italia)	0,4 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: 2,5 esandione

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Adeguati dispositivi tecnici di controllo.
Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Mezzi protettivi individuali:
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Maschera protettiva:
In caso di superamento del valore limite di esposizione:
Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:
Filtro per gas e vapori organici (tipo A)
Colore distintivo: Marrone
[DIN EN 14387]
Guanti protettivi:
Guanti protettivi
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,45 mm
Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 6 (≥480min)
Occhiali protettivi:
Occhiali protettivi
[EN 166]

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:

Forma:	Aerosol
Colore:	Giallo
Odore:	Caratteristico

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Soglia olfattiva:	Non definito.
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	Dati dell'additivo senza gas propellente.
valori di pH:	Non applicabile.
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>60 °C
Punto di infiammabilità:	-24 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Non definito.
Proprietà esplosive:	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/ infiammabili.
Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	0,6 Vol %
Superiore:	7,2 Vol %
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità a 20 °C:	0,79 - 0,80 g/cm³ (DIN 51757)
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
Tempo di efflusso	Non definito.
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Formazione di miscele esplosive di gas con aria.
10.4 Condizioni da evitare
L'aumento della pressione provoca pericolo di scoppio.
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
10.5 Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici Non esistono tracce tossicologiche per questa miscela.
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		
Orale	LD50	5500 mg/kg (rat)

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Cutaneo	LD50	2770 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4h	23,3 mg/l (rat)
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano		
Orale	LD50	>5840 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2920 mg/kg (rat) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/4h	25,2 mg/l (rat) (OECD 403)
CAS: 4259-15-8 zinco-dialchilditiofosfato		
Orale	LD50	3100 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	5001 mg/kg (rat)
CAS: 110-54-3 n-esano		
Orale	LD50	28,7 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	3295 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50	97469 ppm (rat)

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea
Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo convenzionale).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti (metodo convenzionale).

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Contiene n-esano!
Mutagenicità delle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Il prodotto è considerato nocivo per gli organismi acquatici. Può avere effetti nocivi a lunga durata nell'acqua.

Tossicità acquatica:	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
EC50 / 48h	>1 - 10 mg/l (Daphnia magna)
ErC 50 72h	>10 - 100 mg/l (al)
LC 50 / 96 h	>1 - 10 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano	
EL50 / 48h	3 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)
EL50 / 72h	30-100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
LL50 / 96h	11,4 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
LOEC	0,32 mg/l (Daphnia magna)
NOEC / 21d	0,17 mg/l (Daphnia magna)
NOELR 72 h	3 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
CAS: 4259-15-8 zinco-dialchilditiofosfato	
EC50 / 48h	1,1 mg/l (daphnia)
ErC 50 72h	240 mg/l (Pseudomonas putida)

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

LC 50	1,1 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

12.2 Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano

Biodegradiation	81 % (28d)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 110-54-3 n-esano

log POW	3,9 log POW

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.
12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.
Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti	
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA UN1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR 1950 AEROSOL
IMDG AEROSOLS
IATA AEROSOLS, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe 2 5F Gas
Etichetta 2.1

IMDG, IATA

Class 2.1
Label 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Marine pollutant: Sì
manca a causa della grandezza della confezione =< 5 litri

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Gas
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	1L
Categoria di trasporto	2
Codice di restrizione in galleria	D
UN "Model Regulation":	UN1950, AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
La seguente sostanza(e) è (sono) identificata(e) dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazione REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburici.
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici: CAS 92045-53-9
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 5% n-esano: CAS 64742-49-0
Normative europee:
EC/1907/2006 (REACh)
EC/1272/2008 (CLP)
EC/648/2004

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Classe di pericolosità per le acque (DE):
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
(AwSV 18.04.2017)
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Aerosol	Sulla base di dati di sperimentazione
Corrosione/irritazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Abbreviazioni e acronimi:
NOEL = No Observed Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
LC = letal Concentration
EC50 = half maximal effective concentration
log POW = Octanol / water partition coefficient
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
ATE: acute toxicity estimate
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
IOELV = indicative occupational exposure limit values
Flam. Gas 1: Gas infiammabili – Categoria 1
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

***** Dati modificati rispetto alla versione precedente**